



Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale del Consiglio  
Servizio Organi Consiliari, indirizzo - controllo  
informazione - documentazione

Prot. n.5488 del 21.05.2004

Napoli, 26 maggio 2004

Al Presidente della Giunta regionale  
della Campania  
S E D E

All'Assessore ai Trasporti  
Giunta Regionale della Campania  
S E D E

e, p. c.

Al Consigliere Regionale  
sig.ra G. Castiello  
S E D E

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta e orale-  
"Pagamento pedaggio Comune di Pozzuoli per imbarco isola  
d'Ischia"  
**(R.G. n.1041)**

Si trasmette l'interrogazione indicata in oggetto, con preghiera di voler  
fornire, in tempi rapidi, risposta scritta, in modo da poter ottemperare a quanto  
prescritto dall'art. 75 del Regolamento Interno di questo Consiglio Regionale.

Il Presidente  
dott. ing. Bruno CASAMASSA

cn

w



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1041

Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Alleanza Nazionale

Al Presidente della Giunta  
Regionale della Campania

All'Assessore ai trasporti  
Giunta regione Campania

Napoli, 19.05.04

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
21 MAG. 2004
PROT. 5488

Interrogazione urgente a risposta scritta e orale

La sottoscritta Consigliere regionale di Alleanza Nazionale, Giuseppina Castiello

Premesso :

che il Sindaco pro tempore del Comune di Pozzuoli, con propria ordinanza del 21 aprile 2004, prot. n. 16214, dal giorno 18 ha istituito il pagamento del pedaggio per poter raggiungere il proprio porto, per poi imbarcarsi e raggiungere l'isola di Ischia e di Procida. Le tariffe stabilite dalla predetta ordinanza vanno dai 3 Euro per motocicli, ai 6 Euro per le auto e 50 Euro per i pullman. Dal pagamento del pedaggio sono stati esentati i residenti delle isole e quelli del Comune di Pozzuoli, tariffe speciali sono, inoltre, state previste per i gruppi sportivi e culturali. Il dispositivo adottato resterà in vigore per tutto l'anno 2004;

che il quotidiano il "Roma", del 17 e 18 maggio ha dato giusto ed ampio risalto all'emanazione dell'ordinanza sindacale che ha istituito il predetto "ticket". Lo stesso articolo ha evidenziato, tra l'altro, che il pedaggio è assimilabile ad una vera e propria "tassa" e che la stessa non è stata ben accettata dagli albergatori e commercianti della zona e delle isole servite, che hanno già deciso vere forme di protesta, oltre a presentare ricorso al TAR Campania, per chiedere l'annullamento del balzello;

Considerato

che il provvedimento di che trattasi appare come una specie di novello "dazio" o "gabella" di medioevali ricordi, senza il pagamento del quale non è possibile in alcun modo raggiungere il porto per imbarcarsi,

che il "ticket puteolano" va ad incidere e colpire i trasporti commerciali, come si rileva dall'articolo pubblicato sul succitato quotidiano "Roma" del 18 maggio, non essendo il trasporto delle merci compreso tra quelli esentati dal pagamento del pedaggio, per cui le merci, i generi di prima necessità e le derrate alimentari subiranno inevitabilmente un ulteriore aumento dei prezzi, dovuto principalmente al pagamento, da parte dei trasportatori, del "pedaggio", e quindi una ricaduta negativa sull'economia delle famiglie isolate e sul turismo;



*Consiglio Regionale della Campania*

*Gruppo Consiliare*

*Alleanza Nazionale*

che l'iniquo e, sembrerebbe, illegittimo provvedimento emanato, va, inoltre a colpire duramente non solo l'economia isolana, incidendo pesantemente sui livelli occupazionali, come il comparto del turismo;

che il Consigliere comunale di Ischia Antonio Piricelli, di concerto con le altre forze politiche e gli Enti locali interessati, con una nota inviata a tutte le Autorità interessate e alle più alte Cariche dello Stato, ha chiesto un intervento urgente al fine di sopprimere l'iniquo pedaggio posto in essere dal Sindaco di Pozzuoli, sempre, però, nell'ambito del più assoluto rispetto dei ruoli e delle autonomie degli Enti ;

che tutte le categorie interessate e penalizzate dall'introduzione del pedaggio hanno minacciato manifestazioni di protesta e dichiarato lo stato di agitazione. Manifestazioni che, se poste in atto, potrebbero avere riflessi negativi sull'andamento della stagione turistica che sta per iniziare.

L'Interrogante, alla stregua di quanto su esposto, anche nella considerazione che il "novello dazio" potrebbe avere profili di illegittimità anche costituzionale, specialmente per quanto attiene il libero transito sul territorio nazionale di persone e merci e per l'accesso ai porti, chiede all'Assessore competente di conoscere :

1. Quali provvedimenti intende porre in essere per l'immediata sospensione e soppressione dell'iniquo ed illegittimo pedaggio puteolano
2. Se non ritenga opportuno convocare, con l'urgenza che il caso richiede, tutti i soggetti interessati ed istituire un tavolo per concertare la soluzione di tutte le problematiche afferenti la politica dei porti, e pedaggi al fine di avere regole procedurali e comportamentali valide per tutta la materia.

Il Consigliere Questore

Giuseppina Castiello